



Regione Lazio

*Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio
Area Tecnico-Manutentiva*

APPALTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FASCE FRANGIVENTO UBICATE NEL COMUNE di LATINA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Progettista:
Arch. Maria Luisa D'Amico

Collaboratori:
Geom. Alessandro Trentini
Dott. Andrea Cerbone

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maria Luisa D'Amico

ACCETTATO DALL'IMPRESA

PARTE GENERALE

PREMESSA

Quanto di seguito riportato si intende a completamento, integrazione o sostituzione di quanto riportato nei Capitolati per gli appalti di opere a verde.

Il suddetto capitolato ha validità solo negli artt. espressamente applicabili al lavoro in oggetto e pertanto sono esclusi gli articoli non pertinenti, comunque, qualora ci sia conflitto fra i documenti del presente appalto, vale a giudizio insindacabile del Direttore dei Lavori, la norma più favorevole all'Amministrazione.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto detta il quadro generale con l'indicazione delle norme principali che disciplineranno il rapporto, e quella relativa ai singoli ordini di lavoro che saranno emessi dalla Direzione dei Lavori per l'affidamento degli interventi.

CAPO A

Art. A/1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto tutti gli interventi necessari per l'effettuazione del servizio di manutenzione straordinaria, consistente nella messa in sicurezza delle essenze arboree ubicate sulle fasce frangivento site nei Comuni di Latina, come più dettagliatamente specificato:

1. Prestazioni a Misura:

- Potatura delle piante ad alto fusto, comprendente il taglio dei rami di lunghezza eccessiva, la spalcatrice e la regolarizzazione delle chiome;
- Abbattimento di piante ad alto fusto, soggette a malattie diagnosticate da personale agronomo, morte e/o pericolose alla sicurezza stradale;
- Potatura o eliminazione di arbusti, siepi e rovi, presenti ai margini delle Strade, lungo i cigli, le banchine le scarpate i fossi, aree di pertinenze, rotatorie e aiuole spartitraffico;
- Interventi localizzati, a sicurezza della circolazione stradale, di abbattimento piante non di pregio, a crescita spontanea, poste ai margini della carreggiata in scarpata o in aree di pertinenza.

Sono compresi nell'appalto i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare ciascun lavoro completamente compiuto secondo le condizioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'esecuzione dei lavori è sempre effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, dovrà, inoltre, adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose.

In particolare l'appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni ai fruitori ed ai lavoratori per effetto dell'esecuzione dei lavori. L'Impresa dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni alle persone o cose, ed eseguire gli stessi organizzandosi opportunamente e procurando i minori disagi possibili al funzionamento della struttura.

I lavori di manutenzione straordinaria del verde oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto lavori pubblici e costituiscono, dunque, attività di pubblico interesse.

Pertanto, i lavori in appalto non potranno essere sospesi od abbandonati, salvo in casi di forza maggiore e comunque solamente dopo valutazioni espresse dalla Direzione dei Lavori.

I lavori che formano oggetto dell'appalto, appartengono alla seguente categoria, della quale viene indicato l'importo a base di gara:

OS 24 - Verde pubblico e arredo urbano € 125.100,00 – Classe I

Si intendono integralmente riportate tutte le disposizioni in materia di qualificazione delle Ditte appaltatrici e subappaltatrici.

Sono implicitamente comprese nei prezzi a base di gara dei lavori da contabilizzare a misura, tutte le lavorazioni e le forniture accessorie, necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, anche se non dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi suddetti o negli elaborati progettuali.

Art. A/2 Definizioni

Nel presente capitolato speciale di appalto viene indicato:

- con il nome di “appaltatore” il soggetto, al quale deve essere aggiudicato l'appalto del servizio;
- con il nome di “Amministrazione” la Regione Lazio;
- con il nome di “Responsabile del Procedimento” il tecnico responsabile dell'appalto effettuato dalla stazione appaltante;
- con il nome di “Direttore dei Lavori ” il soggetto preposto al controllo dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori;
- con il nome di “Appalto”, l'appalto dei servizi descritti nel seguito.

Per “impianti” devono intendersi, nel caso specifico, le fasce frangivento, bordi stradali, alberate stradali censite in allegati.

Art. A/3 Descrizione sommaria dei lavori

Gli interventi interessano le fasce frangivento in Agro Pontino. In particolare dalle segnalazioni pervenute e dalle valutazioni effettuate dai tecnici del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, si rappresentano i principali interventi da eseguire:

Comune di Latina:

1. Via Litoranea: abbattimento di n.10 Pinus Pinea, potature di n.50 Pinus Pinea;
2. Via Migliara n.45: abbattimento di n.51 Eucaliptus, potatura di n.15 Eucaliptus, abbattimento di n. 10 Pinus Pinea, potature di n.20 Pinus Pinea;
3. Via Migliara n.42 – Borgo Faidi: abbattimento di n.20 Eucaliptus, potatura di n.25 Eucaliptus;
4. Via Albanese – Borgo Piave: potatura di n.45 Eucaliptus;
5. Via Nascosa: abbattimento di n.30 Eucaliptus, potatura di n.60 Eucaliptus;
6. Via Corta: abbattimento di n. 5 Eucaliptus, potatura di n.14 Pinus Pinea;
7. Via Epitaffio: abbattimento di n.3 Eucaliptus, potatura di n.7 Eucaliptus;
8. Via Piave: abbattimento di n.10 Eucaliptus, potatura di n.10 Eucaliptus;
9. Interventi diffusi: abbattimento di n.10 Pinus Pinea, potature di n.10 Pinus Pinea;

DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

CAPO B

Art. B/1 Osservanza delle disposizioni legislative vigenti

L'impresa è tenuta contrattualmente all'esatta osservanza delle norme stabilite:

- dalle Leggi e disposizioni in materia di appalti di servizi;
- dalle Leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione infortunio;
- dalle disposizioni vigenti sull'assunzioni obbligatorie;
- dalle leggi e dai patti sindacali;
- dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- dal Regolamento della Polizia Urbana;
- dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- dalle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro;
- dal Regolamento del Corpo Forestale dello Stato.

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono i lavori.

E' altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Art. B/2 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente allegati:

- Capitolato Generale per le Opere Pubbliche approvato con D.M. 145 del 19 aprile 2000;
- D.Lgs. 50/2016 e, per la parte non abrogata, il D.P.R. 207/2010;
- Capitolati Speciali del Ministero dei Lavori Pubblici per le opere a verde;
- Tariffa dei Prezzi 2012 Regione Lazio, D.G.R. 412 del 06/08/2012;
- Prezzari DEI (Tipografia del Genio Civile) anno 2016.
- Piano di sicurezza e di coordinamento che sarà man mano integrato in base ai vari ordini di servizio ad integrazione e/o modifica anche parziale di quanto già disposto e previsto;
- il presente capitolato speciale d'appalto;

E' vietata la riproduzione, imitazione e contraffazione, per altri lavori estranei al presente appalto, dei disegni, schizzi, modelli ecc. consegnati all'appaltatore, sia come documenti contrattuali, sia come istruzioni impartite dalla S.V. in corso d'opera.

Art. B/3 Cauzione

L'appaltatore è tenuto a corredare la propria offerta, in sede di gara, d'una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Per procedere alla stipula del contratto in forma pubblica ed amministrativa, l'aggiudicatario è tenuto a fornire alla stazione appaltante, entro dieci giorni dalla richiesta inviata via fax, la

documentazione che sarà ivi indicata, ovvero, la cauzione definitiva, il versamento delle spese contrattuali, le marche da bollo.

In caso d'inadempimento di tale obbligo, l'amministrazione provvederà ad escutere la suddetta cauzione per il suo intero importo, salvo che il fatto sia dovuto a caso fortuito od a forza maggiore. L'appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà costituire, a garanzia degli obblighi assunti, un'apposita cauzione, anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 10 % dell'ammontare dell'importo d'aggiudicazione.

Tale cauzione verrà restituita ad avvenuta certificazione di regolare esecuzione dei lavori. La cauzione potrà essere costituita, nell'osservanza delle disposizioni contenute nella Legge n° 348 del 10/06/82, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità e condizioni di partecipazione all'asta pubblica verranno disciplinate nel bando di gara, al quale, pertanto, si rinvia.

Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento all'articolo n° 93 del D.Lgs n° 50/2016. Per quanto inerente la cauzione definitiva si rinvia, integralmente, all'articolo n° 103 del D.Lgs n°50/2016.

Art. B/4 Spese ed obblighi

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti obblighi:

- a) le spese relative all'appalto ed alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e degli elaborati grafici, nonché tutte le spese per le tasse, imposte, diritti di segreteria per licenze e concessioni comprese quelle di bollo e la tassa fissa di registro sul contratto stesso.
- b) le spese e tasse per eventuali autorizzazioni e permessi da richiedersi a terzi, enti statali, regionali, provinciali e comunali che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente contratto.
- c) le spese e tasse per eventuali occupazioni di suolo pubblico e per l'allestimento dei cantieri mobili secondo quanto indicato dalla provincia di Latina o organo competente.
- d) l'appaltatore ha l'obbligo di apporre appositi cartelli su tutti i mezzi operativi. Detti cartelli dovranno essere posti conformemente alle richieste dell'Amministrazione.
- e) l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura dell'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi; nonché agli adempimenti di cui al D.P.C.M. 187/91.

Sono a carico dell'Amministrazione:

- g) l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (imposta sul valore aggiunto) sul tipo di onere e servizi oggetto dell'appalto.

Art. B/5 PIANO DI SICUREZZA

E' a carico delle Imprese esecutrici l'obbligo di predisporre, prima dell'inizio dei lavori e non oltre 30 giorni dalla data di consegna degli stessi, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori.

Il piano di sicurezza deve essere presentato da tutte le imprese che partecipano alla esecuzione delle opere e dei servizi per qualsiasi frazione di essa e a qualsiasi titolo (subappalto, noli a caldo o contratti similari che prevedono l'impiego di mano d'opera da parte dell'Impresa affidataria).

L'organizzazione operativa del piano spetta all'impresa affidataria del servizio, anche quando essa sia parte di un raggruppamento di imprese appositamente creato. E' altresì a carico dell'impresa mandataria o capogruppo quando l'affidatario è un consorzio o associazione di imprese.

Il piano messo a disposizione, a cura dell'impresa, delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo, va consegnato in copia alla stazione appaltante, alle organizzazioni sindacali e, non appena iniziati i lavori, alla commissione paritetica territoriale.

Si applicano le sanzioni amministrative previste in caso di mancata presentazione del piano, mancata esecuzione delle prescrizioni del servizio di controllo o in caso di interruzione dei lavori da parte della Autorità Giudiziaria per inadempienze alla normativa di sicurezza.

Prima dell'inizio dei lavori il Supervisore del Servizio verificherà consegna e correttezza del piano e le eventuali prescrizioni e/o riserve rilasciate dall'autorità competente.

Il Piano definitivo si ritiene valido quando sia vistato dall'ente di controllo.

Il piano deve contenere i seguenti dati:

- a l'identificazione dell'impresa e dei responsabili della sicurezza
- b la descrizione dei lavori per singole fasi, in cui sia riportato:
- c le attrezzature e le macchine necessarie all'espletamento del servizio:
- d le modalità operative:
- e le misure di protezione collettive e/o individuali.

In materia di sicurezza si attuano, altresì, compatibilmente con la natura del servizio, le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/08.

ART. B/6 DURATA DEL CONTRATTO

La consegna degli impianti oggetto del presente contratto, data l'urgenza, viene effettuata con il verbale di consegna ed inizio dei lavori che deve essere controfirmato dall'Appaltatore. Trascorsi 7 (sette) giorni senza che l'Appaltatore li abbia iniziati, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e conseguentemente all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto di far valere ogni ragione o compenso per danni subiti.

L'Appalto avrà la durata di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna e comunque i lavori potranno protrarsi ed in ogni caso devono intendersi limitati fino all'esaurimento dell'intera somma stanziata per l'appalto.

Tutti gli impianti oggetto del presente contratto saranno restituiti all'Amministrazione in perfette condizioni colturali: in caso di rilevate mancanze queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con l'Appaltatore.

Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti da quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell'appaltatore.

ART. B/7 CATEGORIA DEI LAVORI

L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 125.089,03 di cui € 118.834,58 per lavori ed € 6.254,45 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per l'attuazione del Piano Operativo di Sicurezza.

Le categorie di opere generali e/o specializzate che compongono l'appalto, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/10, è la seguente:

lavorazione	catego- ria D.P.R.. 207/2010	qualifica- zione ob- bligatoria (si/no) ISO 9000	importo (euro)	%	indicazioni speciali ai fini della gara	
					prevalente o scorporabile	subappal- tabile (si/no)
Manutenzione di opere a verde	OS24	NO	125.100,00	100	Prevalente	Nei limiti di legge

E' ammesso il ricorso al subappalto, alle condizioni di cui al comma 4 dell'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016.

ART. B/8
OPERE IN ECONOMIA – ANTICIPAZIONI A FATTURA

I lavori da eseguirsi in economia, in quanto non identificabili con prezzi di elenco o con nuovi prezzi, saranno valutati in base alle tariffe riferite al costo della manodopera comunicate dall'Ispettorato del Lavoro e pubblicate sul B.U.R.L., vigenti al momento del lavoro, maggiorate del 15% per spese generali e 10% per utili d'impresa.

Le anticipazioni a fattura saranno rimborsate dietro presentazione di fattura e con la maggiorazione del 10% per utili.

Gli utili di impresa saranno soggetti al ribasso contrattuale.

ART. B/9
CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare i lavori oggetto dell'appalto ed indicati nel presente capitolato l'appaltatore dichiara:

- a) di aver preso conoscenza dell'appalto e delle opere da eseguire, di aver visitato le località interessate dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- b) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- c) di aver valutato tutti gli approntamenti richiesti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

L'appaltatore sarà tenuto ad eseguire gli ordini di lavoro secondo le direttive della Direzione Lavori e comunque in modo da non interrompere la programmazione dei lavori.

ART. B/10
CRITERIO DI INVITO ALLA PROCEDURA

L'Area Tecnico Manutentiva, ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare, procede, in base alle domande pervenute, al riscontro dell'iscrizione degli operatori economici abilitati e qualificati nell'Albo Fornitori Unico della Regione Lazio.

A ciascun nominativo avente i requisiti previsti nel presente bando, viene associato, da un programma di randomizzazione, un numero compreso tra 1 e 999.999 che genera un elenco dei nominativi degli operatori economici ordinato in modo crescente, secondo la numerazione attribuita casualmente dal programma stesso: i primi n. 5 operatori saranno consultati per un'eventuale presentazione dell'offerta.

ART. B/11
AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' 95 D.Lgs n°50 del 18/04/2016, determinata con il metodo aggregativo-compensatore in base ai suddetti elementi di valutazione:

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)
- n = numero totale dei criteri
- W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i)
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile da zero a uno
- Σn = sommatoria

QUALITA' E PREGIO TECNICO (Max 70 punti)

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati, per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il metodo del "confronto a coppie".

(elemento costituito dai sub elementi sotto indicati)

MAX 70 punti

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA SOGGETTI A "CONFRONTO A COPPIE"		
1	Vicinanza geografica dei luoghi di svolgimento degli interventi	15
2	Capacità di più interventi in contemporanea (4 cantieri mobili)	15
3	Capacità di sostenere la filiera legno -energia	30
4	Offerta migliorativa gratuita	10

OFFERTA ECONOMICA (Max 30 punti)

PREZZO

(elemento costituito dai sub elementi sotto indicati)

MAX 30 punti

1	Il prezzo è il prezzo complessivo offerto (Prezzo a base d'asta scontato del ribasso offerto + oneri per la sicurezza).	30
---	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Il punteggio sarà attribuito mediante la seguente formula:

$[\text{Ribasso iesimo offerto} / \text{Ribasso massimo offerto}] \times 30$

ART. B/12

GARANZIA FIDEIUSSORIA

Ai sensi dell'articolo 103, del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016.

ART. B/13

OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'IMPRESA

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12

(dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai punti seguenti.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale degli impianti e delle opere da realizzare, e di quelle preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.) e deve:

- a) prevedere una somma assicurata non inferiore a: euro 500.000,00;
- b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'Appaltatore.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari ad euro 500.000,00

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante.

Le garanzie di cui sopra prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016, e dall'articolo 103, comma 10, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

ART. B/14 INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO

Non è consentita la revisione dei prezzi e non si applica l'art.1664, comma 1 del Codice civile.

ART. B/15 DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore sono disciplinati secondo quanto disposto dalla normativa vigente. Il compenso per danni delle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni, computato in base alle condizioni e prezzi contrattuali. Tali lavori sono computati nel libretto delle misure e nel registro di contabilità e quindi accreditati all'esecutore del contratto nei successivi stati di avanzamento e certificati di pagamento, come gli altri lavori contrattuali, al netto del ribasso d'asta. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Rimangono altresì a carico dell'esecutore del contratto i danni di forza maggiore arrecati a tutte le opere provvisorie, cioè alle opere che si rende necessario apprestare per eseguire i lavori appaltati. L'Impresa è comunque tenuta ad adottare tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare i predetti danni.

ART. B/16 TERMINE DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'Appalto avrà la durata di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del "verbale di consegna", e comunque i lavori potranno protrarsi ed in ogni caso devono intendersi limitati fino all'esaurimento dell'intera somma stanziata per l'appalto

ART. B/17
PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI
PER INADEMPIMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA

Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti negli **specifici ordinativi (Ordini di Lavoro - OdL)** d'intervento, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1 per mille (uno per mille) del relativo importo. Qualora siano previste scadenze differenziate delle varie lavorazioni contenute nell'ordinativo, oppure sia prevista l'esecuzione articolata in più parti, il ritardo della singola scadenza comporta l'applicazione della penale sull'ammontare dell'importo dell'ordinativo.

Qualora i ritardi maturati nei singoli ordinativi d'intervento determina una sommatoria di penali superiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Le medesime condizioni per l'applicazione di penali di cui ai precedenti periodi saranno applicate dal Direttore dei Lavori, su richiesta scritta del Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione, per mancati adempimenti da parte alle prescrizioni impartite dallo stesso per ottemperare in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro e rinvenibili da apposito verbale di visita sottoscritto dal CSE e dal Legale Rappresentante dell'Impresa o suo delegato (Preposto, Capo Cantiere).

ART. B/18
SOSPENSIONI, RIPRESE DEI LAVORI, PROROGHE.

L'Impresa in condizioni climatiche particolari o andamenti stagionali avversi - può richiedere sospensiva stagionale dei lavori ciò al fine di garantire la non applicabilità delle detrazioni economiche per un periodo definito e limitato nel tempo (non oltre 40 gg. per 12 mesi di prestazione del servizio). Il Direttore dei Lavori valuta ogni condizione climatica e stagionale può a suo insindacabile giudizio, concedere quanto richiesto definendo l'esatto arco temporale del provvedimento. I casi e i modi nei quali possono essere disposte le sospensioni dei lavori e i criteri di determinazione degli indennizzi e dei danni qualora le interruzioni superino i limiti previsti o siano ordinate in carenza di presupposti sono disciplinati dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

La sospensione dei lavori permane il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

Nel caso l'Appaltatore sospenda i lavori e le prestazioni arbitrariamente e non li esegua entro il termine assegnatogli, l'Amministrazione avrà la facoltà di fare eseguire detti lavori da altra impresa con oneri a carico dello stesso Appaltatore.

ART. B/19
RISOLUZIONE DELL' APPALTO. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Stazione Appaltante può chiedere la risoluzione dell'Accordo quadro prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

L'Accordo quadro dovrà, inoltre, intendersi risolto "*ipso iure*", previa dichiarazione notificata dalla Stazione Appaltante all'Impresa, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- per ritardo nell'avvio dei lavori o per ingiustificata sospensione degli stessi, quando il ritardo o la sospensione si protraggano per un periodo superiore a tre giorni decorrenti dalla data di affidamento dei lavori o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento degli stessi;
- quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto da parte della Impresa delle norme sul subappalto;
- quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni o della normativa sui piani di sicurezza;

- quando sia intervenuta la cessazione dell'Impresa o ne sia stato dichiarato con sentenza il fallimento;
 - per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il presente accordo quadro senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante;
 - per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente della Impresa;
 - per gravi e reiterate negligenze nell'esecuzione dei singoli lavori appaltati in attuazione dell'Accordo quadro tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine della Stazione Appaltante;
 - per il mancato rinnovo, qualora necessario, della polizza assicurativa prevista nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;
 - per il mancato rinnovo, qualora necessario, della garanzia prestata a norma dell'articolo 103 del Decreto Legislativo 50/2016;
 - qualora, nel corso dell'esecuzione dei singoli lavori oggetto del Accordo quadro, l'Impresa cumuli penali per un importo complessivo pari al 10% del valore totale dell'Accordo quadro medesimo.
 - nell'ipotesi in cui non assuma tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari.
- L'intervenuta risoluzione del contratto, non esonera l'Impresa dall'obbligo di portare a compimento i lavori già ordinati o in essere alla data in cui è dichiarata.

ART. B/20 RECESSO DAL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, in conformità a quanto disposto dall'articolo 109 del Decreto Legislativo 50/2016, ha il diritto di recedere in qualunque tempo dall'accordo quadro previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

Decorso il termine di venti giorni dalla formale comunicazione di esercizio del diritto di recesso, l'Amministrazione prende in consegna i lavori ed effettua il certificato di regolare esecuzione. I materiali esistenti in cantiere, il cui valore è riconosciuto dall'Amministrazione, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori prima della comunicazione dello scioglimento del contratto.

L'Amministrazione può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso corrisponderà all'Impresa, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'Impresa deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione dell'Amministrazione nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a sue spese.

ART. B/21 CONDIZIONI GENERALI

L'Appalto è disciplinato dal D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche, e negli articoli vigenti dal Regolamento per la direzione, contabilità e collaudo dei lavori dello Stato di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 207/10.

ART. B/22
CONTABILITA' DEI LAVORI

I lavori a misura saranno valutati con i prezzi della Tariffa dei Prezzi 2012 Regione Lazio, approvata con D.G.R. 412 del 06/08/2012. Detti prezzi si intendono comprensivi di ogni somministrazione, prestazione, spesa, oneri ed altro, relativi alla fornitura, al trasporto ed al collocamento in opera di qualsiasi materiale.

I prezzi contenuti in tariffa regionale e nell'elenco prezzi richiamato nel presente documento, corrispondono alla situazione attuale del mercato locale, tuttavia, ad esclusivo ed insindacabile giudizio del R.U.P. su indicazione della D.L., potranno essere incrementati:

a) di una percentuale massima del 10% per lavori da eseguirsi con condizione comportanti particolari soggezioni, quali ad esempio la presenza di persone nel luogo di esecuzione;

b) di una percentuale massima del 20% per lavori eseguiti durante le giornate di sabato o festive, ovvero per difficoltà organizzative e logistiche del singolo cantiere valutate dal DL, quali in via esemplificativa la limitata raggiungibilità per limitazioni veicolari (ZTL);

Non sussiste alcuna altra condizione che giustifichi l'applicazione di incrementi o decrementi percentuali sui prezzi di tariffa, ad esclusione del ribasso offerto in sede di gara. I prezzi applicati alle opere da eseguirsi tengono conto dell'aspetto tecnico economico delle condizioni in cui l'esecuzione dei lavori dovrà essere condotta.

ART. B/23
OPERE PROVVISORIALI

Nell'esecuzione dei lavori sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie necessarie per la sicurezza del personale e delle proprietà sia pubbliche sia private.

ART. B/24
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

L'Impresa designa un referente tecnico al quale la Direzione dei Lavori della Stazione Appaltante potrà fare riferimento per qualsiasi necessità. Il referente tecnico dell'Impresa dovrà presentarsi periodicamente presso gli uffici della stazione appaltante per ricevere i relativi ordini e curare, per conto dell'Impresa, l'esecuzione degli stessi.

L'Impresa designa altresì un assistente che dovrà essere a disposizione della Direzione Lavori per eseguire i sopralluoghi sulle fasce frangivento oggetto dei lavori. Per ogni sopralluogo eseguito dovrà produrre una relazione alla quale alleggerà apposita documentazione fotografica.

Per esigenze dell'Amministrazione Regionale, il Direttore dei Lavori può ordinare all'impresa, lavorazioni e/o interventi da eseguire solamente in giornate festive o prefestive predeterminate, in tal caso l'appaltatore è obbligato ad eseguirle nei termini e nei modi comunicati tramite O.d.L.

La Ditta dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, la propria reperibilità continuativa mettendo a disposizione della Stazione Appaltante un numero di telefono unico a cui far pervenire le segnalazioni e/o la fornitura di materiale.

Eventuali ritardi nell'avvio o nella conclusione dell'intervento saranno sanzionati con l'applicazione delle penali in analogia a quanto disciplinato all'art. B/17 del presente Capitolato.

Data la particolare natura del presente appalto, i termini iniziali e finali dei lavori sono stabiliti in rapporto alla natura delle opere ed indicati nell'Ordinativo del Lavoro redatto in forma scritta e/o telematica.

ART. B/25
LAVORI NON ORDINATI

L'Amministrazione pagherà all'Appaltatore soltanto i lavori ordinati o confermati per iscritto dalla Direzione lavori. Ogni altra opera o fornitura non sarà riconosciuta o liquidata.

ART. B/26
ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Data la particolare natura del presente appalto, i termini iniziali e finali dei lavori sono stabiliti in rapporto alla natura delle opere ed indicati nell'Ordinativo del Lavoro redatto in forma scritta e/o telematica.

Il primo Ordine di Lavoro emesso dall'Amministrazione costituisce formalmente il c.d. "verbale di consegna" dell'appalto da cui decorrono i termini complessivi del contratto.

Ogni intervento dovrà essere ultimato nei termini indicati nell'O.d.L. e comunicato come "concluso. Subito dopo l'ultimazione il Direttore dei Lavori procederà al più presto e comunque non oltre un mese dalla data di comunicazione alla visita di constatazione dell'ultimazione dell'intervento.

In caso di risultato favorevole l'intervento sarà definito come "accettato" dal DL.

Qualora in sede di accertamento si evidenzino vizi e difformità di costruzione e/o di esecuzione, l'Impresa è tenuta ad eliminarli a sue spese entro il termine fissato e con le modalità prescritte dalla Direzione dei Lavori, fatti salvi il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante e la applicazione della penale prevista dall'articolo B/17 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in caso di ritardo.

A conclusione dell'ultimo O.d.L. e ad esaurimento delle somme stanziare per l'Appalto l'Impresa comunicherà alla DL l'ultimazione dei lavori di cui al presente appalto, predisponendo uno schema riepilogativo degli interventi eseguiti.

ART. B/27
CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il presente appalto è soggetto, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, all'emissione del certificato di regolare esecuzione redatto entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

Il certificato di regolare esecuzione finale sarà riepilogativo di precedenti C.R.E. parziali, i quali saranno redatti a cura del DL come dal precedente periodo.

ART. B/28
DIVIETO DI DEPOSITO NEI LOCALI

E' vietato all'Appaltatore, salvo autorizzazione scritta del Direttore dei Lavori, di accantonare materiale od attrezzature lasciandole incustodite sulle strade dove si effettuano gli interventi, avendo cura di rispettare le prescrizioni rilasciate dalle strutture competenti in materia di viabilità e rispetto ambientale. Inoltre non possono essere lasciate in deposito per più di 5 giorni quantità superiore al necessario nei luoghi dove vengono eseguiti i lavori.

Ad opera compiuta, i materiali eccedenti verranno immediatamente sgombrati, a cura dell'Appaltatore, dalle aree di accantonamento; l'eventuale ritardo nella rimozione dei rifiuti dalle aree dedicate e messe disposizione dalla Stazione Appaltante sarà sanzionato con l'applicazione delle penali in analogia a quanto disciplinato all'art.B/17 del presente Capitolato.

L'Amministrazione resta in ogni caso esonerata da ogni responsabilità per danni, avarie o perdite dei materiali depositati.

ART. B/29
DISCIPLINA DEI CANTIERI

L'appaltatore è responsabile della disciplina nel cantiere e si obbliga ad osservare e far osservare dai suoi agenti ed operai, le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

L'Appaltatore sarà in tutti i casi responsabile dei danni che siano comunque cagionati dai suoi agenti ed operai.

L'Appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese alla sorveglianza del cantiere, a curare i lavori ad esso affidati e a far sì che non vengano manomessi. Pertanto saranno a suo carico i rifacimenti e i relativi indennizzi, sempre che le manomissioni o sottrazioni non risultino in modo chiaro avvenute per fatto imputabile a terzi.

L'Appaltatore provvede affinché l'accesso al cantiere sia vietato a tutte le persone non addette ai lavori e non ammessi dalla Direzione lavori.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere l'immediato allontanamento dei tecnici ritenuti non idonei o scorretti e di sostituirli con altri professionalmente più adatti.

L'area di cantiere e quella di deposito temporaneo individuata dall'Amministrazione dovrà essere sempre mantenuta ordinata. I rifiuti dovranno essere smaltiti nel più breve tempo possibile e comunque non oltre giorni 3 (tre) dallo stoccaggio, per ogni giorno successivo sarà applicata una penale giornaliera pari all'1% dell'ammontare del singolo intervento a cui si riferiscono i materiali di risulta.

ART. B/30 DIREZIONE DEI LAVORI

Per l'attività di Direzione dei Lavori si applica l'art. 101 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, nonché per gli articoli ancora vigenti il D.P.R. 207/2010 e le Linee guida pubblicate dall'ANAC – “Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto”.

La Direzione dei lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento della regolare esecuzione ed alle misurazioni delle opere compiute: ove l'esecutore del contratto non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, gli saranno addebitati i maggiori oneri che si dovessero per conseguenza sostenere. In tal caso l'esecutore del contratto non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

ART. B/31 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri del Capitolato Generale e quelli del presente Capitolato Speciale, l'Appaltatore si assume anche gli oneri per:

- a) La formazione di un cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutti i lavori.
- b) La sorveglianza di tutti i materiali in esso depositati o posti in opera nonché di tutte le forniture e materiali sia di proprietà dell'Amministrazione appaltante, sia delle altre ditte appaltatrici, consegnati all'Appaltatore.
- c) La fornitura in opera, con la relativa manutenzione, di cartelli indicatori, lampade per segnali notturni e quant'altro necessario per garantire ogni forma di sicurezza.
- d) La documentazione fotografica, come sarà richiesto e prescritto dalla Direzione dei lavori.
- e) Tutte le licenze, autorizzazioni Comunali e/o Enti Gestori di Servizi occorrenti per l'esecuzione dei lavori, nonché la predisposizione e consegna di ogni documento e/o elaborato grafico occorrente all'ottenimento delle stesse.
- f) Tutti i modelli e campioni di lavorazione e di materiali che dovessero occorrere.
- g) Tutti gli attrezzi ed utensili necessari per l'esecuzione delle opere; gli utensili ed il personale necessari per le misurazioni, il tracciamento dei lavori, per le verifiche e le contestazioni e per le operazioni di collaudo.
- h) Tutte le opere provvisorie, comprensive di licenze e tasse relative, come: ponti, steccati, illuminazione, armature, centine, casseri, sagome, puntelli, macchine, cordami, taglie, attrezzi, utensili e tutto quanto necessario.
- i) Gli eventuali permessi comunali per l'occupazione temporanea di suolo pubblico e pagamento delle relative tasse.

- j) La pulizia e sgombero quotidiani delle parti di immobili interessate dai lavori col personale necessario.
- k) Osservare le norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi alla assicurazione degli operai e tutte le altre disposizioni in vigore o che venissero eventualmente emanate anche durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assistenti e assicurazione sociale.
- l) Comunicare alla Direzione dei lavori, entro il termine prefissato dalla stessa, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.
- m) Ricevere, scaricare e trasportare materiali e forniture nei luoghi di deposito situati nell'interno degli immobili o a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei lavori. I danni che dovessero derivarne ai materiali, alle forniture ed ai lavori compiuti, per cause e negligenze imputabili all'Appaltatore, dovranno essere dallo stesso riparati a totali sue cure e spese.
- n) Permettere l'uso anticipato di locali, se richiesto dalla Direzione lavori, senza compenso alcuno. Sarà solo facoltà dell'Appaltatore richiedere che sia redatto il regolare verbale di constatazione delle opere, per stabilire lo stato di fatto e sollevarlo da possibili responsabilità in caso di danneggiamenti che potessero derivare alle opere consegnate.
- o) Sgomberare completamente dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà, i locali interessati dai lavori, appena ultimati gli stessi.
- Si precisa espressamente che i prezzi di Elenco sono comprensivi anche di tutti gli oneri derivanti dagli obblighi sopra specificati.

L'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto, assume altresì:

- la custodia ai sensi dei relativi articoli 1176 e 1177 del Codice Civile;
- l'obbligo di mantenere sui luoghi una severa disciplina ed un atteggiamento cortese e attento alle esigenze degli utenti, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte dell'Amministrazione, di chiedere l'allontanamento di quegli addetti o incaricati che non risultano idonei al buon svolgimento dei lavori;
- l'obbligo di utilizzare, per le attività dell'appalto, personale munito di preparazione professionale, degli eventuali titoli ove richiesti e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifico servizio e tali comunque da permettere ai vari addetti di conoscere le procedure amministrative, contabili e di rapporto con l'utenza, il funzionamento degli impianti, delle apparecchiature e dei componenti che sono chiamati a gestire e mantenere. Lo stesso personale deve conoscere le norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme aziendali e delle disposizioni che sono impartite dall'Amministrazione; L'Amministrazione ha facoltà di richiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo allo svolgimento delle prestazioni cui sono preposte
- l'obbligo di segnalare ogni situazione di abusivismo anche edilizio rispetto alla situazione presente sui documenti messi a disposizione;
- l'obbligo del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di rispetto della privacy (L. 675/97) e del trattamento dei dati in ogni rapporto ed adempimento conseguente e comunque connesso all'esecuzione dell'Appalto;
- la responsabilità di adozione, nell'espletamento di tutte le prestazioni, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni previste dalla normativa vigente;
- l'obbligo di rispondere di ogni danno a mobilio, arredi vari, suppellettili, attrezzature utensili presenti nelle unità abitative oggetto degli interventi nonché di provvedere a propria cura e spese ad ogni ripristino di beni danneggiati a seguito dell'intervento;
- l'obbligo di provvedere all'organizzazione e l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli interventi richiesti che possono essere contemporanei in più immobili, con l'impiego di personale e mezzi in numero sufficiente, secondo le esigenze espresse dall'Appaltante;
- gli obblighi di effettuare e rendere disponibile, una contabilità dei lavori dettagliata, nonché dati di analisi e reports vari relativi anche all'attività di manutenzione, secondo le indicazioni e le codifiche degli interventi definite durante il periodo contrattuale da parte del Responsabile del

Procedimento;

- l'obbligo di comunicare tempestivamente al Responsabile dell'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura della Società e negli organismi tecnici ed amministrativi;
- l'onere delle assicurazioni di cui all'art. 12 per eventuali danni a persone e cose derivanti dalle prestazioni medesime, sono assunti dall'Appaltatore nella persona del Legale Rappresentante che, con la sottoscrizione del contratto, solleva l'Amministrazione dalle succitate responsabilità;
- l'obbligo di segnalare al Direttore dei Lavori eventuali danni a terzi, non appena a conoscenza dell'accaduto;
- l'obbligo dell'osservanza nell'esecuzione dei lavori delle norme dei regolamenti edilizi, di igiene e quelle relative alle norme per l'uso di spazi di uso pubblico o dell'Amministrazione ove devono eseguirsi le opere, nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature;
- l'obbligo all'osservanza a tutte le normative vigenti sulla gestione e manutenzione degli impianti anche se non specificate nel Capitolato.
- gli oneri e gli obblighi per quanto concerne la manutenzione ed i lavori di adeguamento relativamente a:
 - a) esecuzione, organizzazione e gestione di tutte le prestazioni nel rispetto delle vigenti normative in materia;
 - b) la formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'intervento manutentivo da eseguire, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dello stesso; la protezione del cantiere, secondo le attuali normative vigenti nonché eventuali richieste specifiche da parte dell'Amministrazione, e comunque, in modo che venga realizzata un'efficace barriera fisica tra l'edificio e/o l'area di cantiere e gli edifici o aree limitrofe comprendendo all'interno di tali protezioni le aree operative del cantiere per tutta l'altezza dell'edificio, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere, la sistemazione e manutenzione dei percorsi interni e di accesso al cantiere, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai vari lavori;
 - c) la custodia e la sorveglianza del cantiere, adibendovi il personale necessario, e di tutti i materiali ed attrezzature in essi esistenti, nonché di tutti i beni di proprietà della Regione;
 - d) l'esecuzione, per la presentazione all'approvazione dell'Amministrazione, di campionature varie;
 - e) l'esecuzione presso gli uffici preposti dell'Amministrazione di tutte le esperienze o saggi che vengono ordinati dall'Amministrazione, sui materiali impiegati o da impiegare nella realizzazione dei servizi di manutenzione previsti, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Degli stessi campioni può esserne ordinata la conservazione presso la sede dell'Amministrazione, munendoli di appositi sigilli a firma del Responsabile del servizio da parte dell'Assuntore, nei modi più atti a garantirne l'autenticità;
 - f) la fornitura di fotografie degli interventi in corso e dello stato manutentivo degli immobili, nei vari periodi dell'appalto, nel numero, formato e dimensioni che sono di volta in volta indicati dall'Amministrazione;
 - g) l'organizzazione degli interventi in accordo con l'Amministrazione in modo che gli stessi creino il minor disagio all'utenza;
 - h) tutte le prove ed i controlli che l'Amministrazione o le vigenti normative ordinano di eseguire sugli impianti, sulle opere e sui materiali impiegati;
 - i) i controlli e le prove che, a seguito di inottemperanza, vengono fatti svolgere direttamente dall'Amministrazione;
 - j) l'occorrente manodopera, gli strumenti ed apparecchi di controllo e quant'altro necessario per eseguire verifiche e prove nella fase di avviamento o in corso di gestione;
- l'obbligo di fornire adeguata garanzia ed un periodo di gratuita manutenzione, almeno conforme ai dispositivi di Legge vigenti, per gli interventi eseguiti a seguito di specifica autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione;
- tutte le incombenze tecnico-professionali necessarie per la regolarizzazione delle documentazioni ISPESL; ASL; PREFETTURA; UTIF;(libretto matricolare, messa a terra,

- licenza di esercizio, ecc.) ed allo svolgimento, delle attività;
- tutte le spese di stipulazione, rinnovo di contratti, bollo, di copie, di registrazione e per i diritti di segreteria, di documentazione ed eventuali disegni, certificati e protocolli;
 - assistenza tecnica alle visite ispettive degli organismi preposti alla vigilanza;
- la responsabilità relativa all'espletamento delle pratiche necessarie per il conferimento a Ditte Autorizzate di rifiuti Speciali (non assimilabili agli urbani, tossici e nocivi) per l'alienazione degli stessi, compresa la compilazione del MUD e dei registri di legge;
- assume a proprio carico ogni responsabilità relativa al rispetto delle norme di tutela ambientale.

Infine si conviene espressamente da ambo le parti che di tutti gli oneri e obblighi sopra specificati, come gli altri indicati o richiamati nel testo del presente Capitolato, si è tenuto in debito conto nello stabilire le proprie offerte in gara. Non spetta quindi altro compenso all'Appaltatore se non quello derivante dall'applicazione dei prezzi definiti e ciò anche qualora il prezzo dell'Appalto subisca aumento ovvero riduzione nei limiti stabiliti dall'art. 1660 del C.C. ed anche quando l'Amministrazione, nei limiti stabiliti dall'art. 1661, ordini modifiche che rendano indispensabile una proroga al termine contrattuale di ultimazione.

ART. B/32 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

Si specifica che nei prezzi unitari inclusi nella Tariffa Prezzi si intende compresa e compensata ogni opera, materia e spesa principale ed accessoria, provvisoria od effettiva che direttamente od indirettamente concorra all'esecuzione ed al compimento del lavoro, cui il prezzo si riferisce, sotto le condizioni stabilite dal contratto.

ART. B/33 OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, DALLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE DEL LAVORO.

Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale per il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori, devono essere rispettati i seguenti obblighi:

- a) obbligo dell'appaltatore di applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione degli appalti, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto. Per gli appalti di lavori l'amministrazione verifica, anche durante l'esecuzione, il rispetto da parte dell'appaltatore degli obblighi relativi all'iscrizione dei lavoratori alle casse edili;
- b) obbligo dell'appaltatore di rispondere della osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi affidati;
- c) obbligo per le imprese di presentare la documentazione che attesti che l'impresa stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), e successive modifiche; tale documento può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi delle norme vigenti;
- d) obbligo di subordinare la stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva.

Ai fini di semplificazione delle procedure ed ai sensi delle vigenti norme la regolarità contributiva è attestata mediante il "documento unico di regolarità contributiva" denominato DURC. Tale documento certifica, in occasione di ogni pagamento ed alla conclusione dell'appalto, ed in ogni altra situazione in cui debba essere accertata la regolarità contributiva, l'adempimento da parte degli operatori economici degli obblighi relativi ai versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, quando dovuti, all'INPS, all'INAIL o alle casse edili. Il documento unico non sostituisce eventuali

altre dichiarazioni che l'impresa è tenuta a rendere, ai sensi della normativa vigente, ad altri soggetti pubblici e privati.

A garanzia dell'osservazione, da parte dell'appaltatore, dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori dovrà essere operata, sull'importo netto progressivo dei lavori, una ritenuta dello 0,5 per cento.

ART. B/34
SICUREZZA E SALUTE NEL CANTIERE

L'Appaltatore depositerà, prima della consegna dei lavori, il documento recante la valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81/2008.

Egli potrà inoltre depositare in occasione di ciascun Ordinativo:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008;
- un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

ART. B/35
GARANZIE

Salvo il disposto dell'art. 1669 del codice civile e le eventuali prescrizioni del presente capitolato per lavori particolari, l'appaltatore si impegna a garantire la Stazione Appaltante per la durata di due anni dalla data del certificato di regolare esecuzione per vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati.

Per lo stesso periodo l'appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestano negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura di materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

Tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori ad un anno, queste verranno trasferite alla stazione appaltante.

ART. B/36
SUBAPPALTO

I lavori che l'esecutore del contratto ha indicato di subappaltare in sede di offerta possono essere subappaltati, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario, qualora decida di affidare parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermo restando i presupposti e gli adempimenti di legge in materia, deve richiedere appropriata autorizzazione alla Stazione Appaltante, unitamente al deposito del contratto di subappalto, della documentazione attestante il possesso del subappaltatore dei requisiti di ordine generale, di ordine professionale e di qualificazione. La Stazione Appaltante provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla richiesta, salvo proroga concessa una sola volta. Trascorso detto termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per subappalti inferiori al 2% o a € 100.000 il termine è ridotto a quindici giorni.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione la Stazione Appaltante non concederà nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo.

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto ai subappaltatori, pertanto è fatto obbligo all'esecutore del contratto di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di questi, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate

ART. B/37
RICHIESTA DEI LAVORI

L'impresa dovrà intraprendere subito il lavoro ed attenersi scrupolosamente agli ordini ricevuti e dovrà lavorare senza interruzione e con numero di operai necessari a condurre a termine i lavori nel più breve tempo possibile ed in quello che avrà fissato l'Ufficio stesso, avuto riguardo dell'urgenza e dell'importanza dei lavori.

Se a seguito della consegna dei lavori (secondo gli ordini di lavoro predisposti dalla Direzione dei Lavori) l'Appaltatore non fa, entro il giorno successivo alla richiesta, alcuna osservazione si intende che esso è a perfetta conoscenza dei lavori da eseguire e che la consegna è accettata senza eccezione.

ART. B/38
MANODOPERA SPECIALIZZATA

L'Appaltatore dovrà avere alle sue dipendenze e/o comunque immediatamente disponibili, un adeguato numero di operai specializzati oltre quelli destinati alle valutazioni delle essenze arboree Dottori Forestali e Agronomi, in grado di fornire perizie di valutazione sullo stato delle essenze arboree sia prima del taglio/potatura che dopo l'intervento eseguito con relativa documentazione fotografica.

ART. B/39
NUMERO MINIMO DEGLI INTERVENTI

Dato il tipo ed il numero presunto degli interventi manutentori, l'impresa Appaltatrice dovrà avere una organizzazione di mezzi e persone tali da poter garantire almeno n. 4 (quattro) interventi contemporanei e un numero minimo di 6 (sei) operai giornalieri tra comuni, qualificati e specializzati.

ART. B/40
PASSAGGIO PUBBLICO

Durante i lavori si dovrà provvedere a transennare le aree d'intervento nel rispetto delle norme di sicurezza dei lavoratori e delle norme di sicurezza stradale, garantendo il transito per le vie secondarie o agli accessi privati, nel rispetto del codice della strada e delle prescrizioni contenute nelle rispettive autorizzazioni comunali e provinciali.

ART. B/41
LAVORO FESTIVO E NOTTURNO

Non si potranno eseguire lavori nei giorni riconosciuti festivi, né durante la notte, se non dietro ordine anche telefonico della Direzione dei Lavori. Tali eventuali lavori, autorizzati dalla D.L. verranno compensati secondo i prezzi unitari dell'Elenco Prezzi allegato maggiorati del 20%.

ART. B/42
PRESENZA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore potrà costantemente presenziare i lavori personalmente o mediante un suo rappresentante.

ART. B/ 43
PAGAMENTI

All'Appaltatore in base ai dati risultanti dai documenti contabili saranno erogati dei pagamenti in acconto, mediante emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori (SAL), compresa l'incidenza dei relativi oneri di sicurezza, al netto sia della ritenuta dello 0,50% prescritta dall'art. 7, comma 2 del D.M. 145 del 2000, sia delle rate di acconto precedenti, ogni qualvolta si raggiunga un importo pari ad € **30.000,00**. (Euro Trentamila/00). Il termine di emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti, da parte del Responsabile Unico del Procedimento non può superare i 45 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni S.A.L.

ART. B/44
LIQUIDAZIONE FINALE E SALDO

Il conto finale, secondo le modalità previste dal disposto art. 200 del D.P.R. 207/10, verrà compilato dal Direttore dei Lavori e trasmesso al Responsabile del Procedimento, entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Il Responsabile del Procedimento redigerà la relazione ai sensi e secondo quanto previsto dagli artt. 201 e 202 del D.P.R. n°207/10.

La liquidazione della rata finale di saldo sarà disposta previa costituzione di garanzia fideiussoria ai sensi dell'art.103 co. 6 del D.Lgs. 50/2016.

ART. B/ 45
IMPOSTE - TASSE - SPESE CONTRATTUALI, SPESE, UTENZE

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa:

1. tutte le spese inerenti agli Atti relativi all'Appalto ed ogni altra tassa, imposta ecc. presente e futura (con l'eccezione dell'I.V.A.), il cui importo viene comunicato successivamente e deve essere versato in contanti alla Tesoreria della Regione all'atto della stipula del contratto, oltre alla relativa IVA;
2. spese di registrazione del contratto, secondo le vigenti disposizioni di legge;
3. le spese per i consumi quali corrente elettrica, acqua, etc..., gli allacci da eseguirsi durante gli interventi manutentivi;
4. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche/amministrative, concessioni, autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione e la gestione degli impianti;
5. le tasse e gli altri oneri comunali qualora necessari all'esecuzione dei servizi manutentivi (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, ecc.).

CAPO C
PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

Parte prima - Modalità esecutive

Art. C/1 Premessa

Le presenti norme regolano il complesso delle operazioni atte a garantire la messa in sicurezza delle aree verdi, con forte prevalenza di alberature a medio ed alto fusto, costituite da Eucalyptus e Pinus Pinea, denominate fasce frangivento, appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Lazio, ubicate nel Comune di Latina.

Tali fasce rivestono un notevole valore paesaggistico nel sistema ambientale, pertanto gli interventi di potatura e/o abbattimento mirano a conservare e valorizzazione nel tempo il patrimonio ambientale nella provincia di Latina, oltre alla messa in sicurezza.

La sostenibilità ambientale è uno degli obiettivi del presente appalto, e per il quale si intende valorizzare il proprio patrimonio, puntando nella realizzazione sulla capacità di generare valore aggiunto, dando priorità nella filiera corta legno-energia a vicinanza geografica degli operatori economici, alla vicinanza tra produttori e consumatori; alla capacità di generare valore aggiunto.

Art. C/2 Pulizia e tutela igienica delle fasce frangivento

L'intervento comprende:

- 1) potatura e taglio di essenze arboree ad alto fusto, appartenenti alla famiglia degli Eucalyptus, o Pinus Pinea, la separazione del materiale legno fogliame e aghi, e la raccolta di ogni materiale presente sulle fasce, oggetto degli interventi, oltre ai residui derivanti dal taglio. La raccolta di materiale diverso, genericamente definibile come rifiuto (cartacce, lattine, bottiglie, sassi, detriti vegetali di qualsiasi natura, foglie) dovrà essere smaltito in discarica autorizzata dei rifiuti, mentre il materiale legnoso, fogliame, aghi, ecc. che deriva dal taglio o dalla potatura dovrà essere differenziato e riciclato, attraverso l'utilizzo di appositi macchinari in grado di separare i materiali di scarto (foglie aghi, legno) e generare o materiale da riciclo o biomassa.
- 2) i materiali raccolti destinati al riciclo o alla biomassa dovranno essere inviati al centro più vicino ancor meglio se facente parte della struttura aziendale dell'appaltatore.
- 3) la raccolta invece del materiale/rifiuto dovrà essere inviata presso la discarica autorizzata più vicina secondo le norme sanitarie vigenti del materiale a rischio igienico (rifiuti generali abbandonati, siringhe usate, bottiglie, ferro ecc.).

Art. C/3 Opere complementari

Dopo le operazioni di taglio o abbattimento sulle fasce frangivento, sarà necessario lasciare pulita l'area di cantiere e assicurarsi che i canali di acqua a ridosso delle fasce dovranno essere lasciati puliti per evitare di ostruire il decorso dell'acqua e consentire il dilavamento dei terreni.

Art. C/4 Fornitura attrezzature e materiali

L'impresa dovrà essere dotata di proprie attrezzature per taglio e potatura di alberi ad alto fusto, deve dimostrare di avvalersi di personale idoneo adeguatamente addestrato ad hoc e di garantire . Dato il tipo ed il numero presunto degli interventi manutentori, l'impresa Appaltatrice dovrà avere una organizzazione di mezzi e persone tali da poter garantire almeno n. 4 (quattro) interventi contemporanei e un numero minimo di 6 (sei) operai giornalieri tra comuni, qualificati e specializzati.

Fitofarmaci, prodotti chimici in genere, diserbanti.

I materiali dovranno essere forniti nelle confezioni originali integre. Talune denominazioni commerciali devono intendersi come vincolo per l'Impresa solo alla fornitura di prodotti aventi la stessa formulazione chimica dei prodotti commercialmente noti.

La somministrazione di fitofarmaci e prodotti chimici in genere dovrà avvenire secondo le normative sanitarie specifiche vigenti e nelle modalità previste dalle specifiche tecniche di ogni singolo prodotto.

Art. C/5 Requisiti degli Operatori

Requisiti degli operatori economici:

1. L'operatore economico deve avere la certificazione OS24 classe I; deve inoltre garantire il supporto tecnico-professionale di Dottori Forestali o Dottori Agronomi specializzati in diagnostica e valutazioni tecniche sugli interventi da eseguire, e deve poter garantire il supporto tecnico per il rilascio delle autorizzazioni agli interventi da eseguirsi.
2. L'operatore economico deve essere in grado con le proprie attrezzature di garantire più interventi n contemporanea, almeno 4 (quattro) localizzati nella Provincia di Latina, su specifica richiesta della Committenza e su ordine del Direttore dei Lavori.
3. L'operatore economico deve garantire di operare secondo i principi della sostenibilità per la filiera corta Legno-Energia. In particolare si terrà conto della capacità dell'impresa alla sostenibilità ambientale, dimostrando di essere un'impresa all'avanguardia che opera nella filiera corta: vicinanza geografica tra produttori e consumatori; la capacità di generare valore aggiunto e profitti su scala locale; un'equilibrata redistribuzione del valore aggiunto lungo la filiera. La sostenibilità ambientale della filiera legno-energia per le biomasse legnose di origine forestale può essere considerata un'iniziativa volta a fornire garanzie di sostenibilità della filiera e trasparenza nei confronti del mercato con particolare attenzione alla produzione di cippato, fogliame, aghi e legna da ardere, e di trasformarli in derivati del legno o similari. All'interno della filiera sono inclusi sia operatori del segmento produttivo (proprietari forestali/fasce frangivento), sia operatori che conducono attività di distribuzione (commercianti).
4. Gli operatori economici qualificati nelle tipologie dei lavori richiesti devono essere iscritti e abilitati all'Albo Fornitori Unico della Regione Lazio. Tale requisito deve essere antecedente alla data della pubblicazione dell'avviso- indagine di Mercato.

Collaboratori:

Geom. Alessandro Trentini

Dott. Andrea Cerbone

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Maria Luisa D'Amico